



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

e, p.c.

Gentile Consigliere
Devid Moranduzzo

Al
Servizio Transizione ecologica, verde e parchi

Gentile
Assessore alla mobilità sostenibile e ambiente

Oggetto: **Interrogazione a risposta scritta n. 33/2025 di data 25.09.2025 a firma Moranduzzo avente ad oggetto: «Chiarimento sulle procedure di conferimento dei rifiuti domestici presso i Centri di Raccolta Comunali (CRM)».** Risposta al Consigliere.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si risponde di seguito alle informazioni richieste:

1) *Quali sono le motivazioni che regolamentano o limitano l'utilizzo di veicoli di medie dimensioni, come furgoni o Ape, per il conferimento di rifiuti di provenienza domestica?*

Il "Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani" non prevede un limite massimo (se non quello dettato dal buon senso e dalla capacità del centro stesso) per la quantità di ramaglie conferibili da privati cittadini al Centro di Raccolta. Il trasporto può essere effettuato con mezzi non aziendali. È altresì previsto dal Regolamento del Centro di Raccolta l'obbligo per l'operatore che accerti "la natura, le quantità ed il codice EER del rifiuto in conferimento rientrano in quanto indicato nelle autorizzazioni del centro" (art. 4 del regolamento del CdR). È facoltà dell'addetto del Centro di Raccolta richiedere la compilazione di una autocertificazione che attesti la provenienza del rifiuto, la targa del veicolo e l'utenza TARI di riferimento (art. 2 del regolamento del CdR).

In sintesi, non sono previste limitazioni per tipologie di mezzi ma se l'operatore ha la percezione che il mezzo utilizzato dall'utente sia ad uso industriale o aziendale può richiedere la sottoscrizione di un'autocertificazione in cui si attesta che il rifiuto è di provenienza urbana. Se le motivazioni non sono convincenti, ha la facoltà di negare lo scarico.

Segreteria generale

Ufficio Consiglio comunale

via Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 884021 | fax 0461 884256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun. mar. mer. gio. ven. 8.³⁰-12.⁰⁰ o su appuntamento



2) *Si intendono rivedere e chiarire i regolamenti di accesso ai Centri di Raccolta per agevolare il conferimento da parte dei cittadini che non possono utilizzare la propria auto?*

È facoltà del Gestore rivedere il Regolamento, tant'è che recentemente – su indicazione dell'Amministrazione comunale – è stata estesa la possibilità alle utenze non domestiche di conferire rifiuti anche presso i Centri di Raccolta di Gardolo e Argentario, in aggiunta ai Centri di raccolta di Mattarello, Bondone e al Centro Integrato

3) *L'Amministrazione è a conoscenza di episodi analoghi e quali azioni intende intraprendere per risolvere i disagi segnalati?*

Si ha notizia solo del caso presso il Centro di raccolta a Meano: all'utente che si è rivolto presso il nostro ufficio sono state date tutte le informazioni del caso.

4) *Si valuta la possibilità di migliorare la comunicazione delle regole di accesso ai CRM, in particolare per quanto riguarda le modalità di trasporto consentite, per evitare fraintendimenti e dinieghi ingiustificati?*

Se necessario, in accordo con il Gestore, la richiesta sarà valutata.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
- Franco Ianeselli -

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).